



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg. Data 04/08/2016	OGGETTO: Emergenza idrica comunale. RINVIO CONSIGLIO COMUNALE.
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici il giorno quattro mese di agosto

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 04/08/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) ARRIGO MARIA LOREDANA		SI
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) RUBBINO CARMELO		SI
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLIKA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Fabio Martino Battista.

Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Bonina.

E', altresì, presente il Capo Settore UTC, arch. Meli.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente dà notizia che stamattina il Vice Sindaco ha subito un altro anonimo atto intimidatorio (il posizionamento di una bottiglia di benzina accanto alla automobile). Dichiara la sua solidarietà al Vice Sindaco, rilevando la gravità dell'accaduto.

Alle 19, 50 entra il Consigliere Arrigo, presenti N. 13 Consiglieri, assenti N. 7 Consiglieri (Gullotto, Ragaglia, Foti, Russo, Rubbino, Guidotto e Pagano).

Il Sindaco comunica che stamattina ha ricevuto la telefonata del Vice Sindaco che gli ha riferito che accanto alla propria auto era stata ritrovata una bottiglia con benzina liquida infiammabile. Lo stesso Vice Sindaco comunicava di aver allertato la locale Stazione dei Carabinieri che in mattinata interveniva per constatare la fondatezza e gravità dell'accaduto.

Afferma che il perpetrarsi di un secondo atto intimidatorio nei confronti del Vice Sindaco costituisce un gravissimo atto. Auspica che su tale atto intimidatorio si faccia luce nel più breve tempo possibile. Diversamente sarebbe preoccupante per tutti che chiunque ricopra cariche pubbliche non possa espletare il proprio mandato senza subire intimidazioni.

S i augura che dal momento in cui si faccia luce e si assicuri alla legge gli autori dell'atto intimidatorio, il Vice Sindaco e la sua famiglia, cui esprime la propria solidarietà, recuperino la dovuta serenità. Esprime la propria stima al Vice Sindaco.

Il Cons. Scalisi si associa alla dichiarazione di solidarietà al Vice Sindaco. Apprende con stupore la notizia dell'atto intimidatorio. Esprime la propria solidarietà al Vice Sindaco Lanza. Auspica che le Forze dell'Ordine facciano luce sul grave accaduto per ridare serenità alla famiglia del Vice Sindaco ed a tutta la Comunità.

Il Cons. Anzalone esprime la solidarietà a nome del gruppo politico di cui fa parte al Vice Sindaco ed alla sua famiglia. L'atto, il secondo, è preoccupante perché il rischio è il ripetersi di gravi vicende come vent'anni fa.

Si dichiara preoccupato per il Paese, perché quando un Amministratore subisce una intimidazione, questa ultima la subisce tutta la Città.

Afferma che il mondo politico, in questo momento di crisi, è preso di mira in modo particolare. Pertanto, il Consiglio Comunale come classe politica deve essere lungimirante nelle valutazioni e nelle analisi.

Condanna il vile, anonimo gesto intimidatorio e rinnova la propria solidarietà al Vice Sindaco ed alla sua famiglia.

Il Cons. Emmanuele condanna il grave ed anonimo atto intimidatorio.

Esprime la solidarietà politica (quella personale la farà in altra sede) al Vice Sindaco.

Auspica, non solo a tutela del Vice Sindaco e della sua famiglia, che su tale grave atto si faccia luce.

A suo avviso è necessaria da parte del Consiglio Comunale una chiara e trasparente azione di condanna.

Il Cons. Salantri esprime la propria solidarietà al Vice Sindaco ed alla sua famiglia. Auspica anche lei che su tale grave fatto, per recuperare serenità in tutta la famiglia, sia fatta luce e siano individuati gli anonimi e vili autori.

Il Cons. Giarrizzo condanna il vile atto intimidatorio. Auspica che si faccia luce su tale gravissimo atto e che il Vice Sindaco e la sua famiglia recuperino la dovuta serenità.

Esprime massima solidarietà al Vice Sindaco ed alla sua famiglia.

Il Cons. Ceraulo si associa alla condanna dell'atto intimidatorio, il secondo, al Vice Sindaco. Infatti oltre all'importantissimo aspetto personale, si intaccano le istituzioni. Era, ad eccezione della precedente intimidazione, da molto tempo che non si assisteva al verificarsi di tali atti.

A suo avviso il Consiglio Comunale si deve esprimere chiaramente e deve esternare fortemente la propria condanna.

Occorre non solo personalmente ma anche istituzionalmente ed ufficialmente esprimere la propria solidarietà al Vice Sindaco.

Chiede formalmente al Presidente di approvare un documento da inoltrare alla cittadinanza, ai media, social network, documento di condanna dell'atto intimidatorio.

Il Cons. Arrigo si associa alla condanna dell'atto intimidatorio, vile ed anonimo. Chiede al Sindaco di adoperarsi affinché il territorio di Randazzo sia maggiormente controllato. Ciò sollecitando le Autorità preposte. Occorre controllare il territorio in tutti i sensi e soprattutto nelle ore notturne.

Il Sindaco fa presente di aver ricevuto la telefonata del Consigliere Ragaglia, oggi assente perché fuori Randazzo, il quale gli ha esternato la solidarietà al Vice Sindaco.

Il Cons. Pillera si associa alla condanna del vile atto intimidatorio. Afferma che, qualora sia stato un gesto di un balordo, questo ultimo ha sbagliato, non solo per il deprecabile gesto, ma perché qualora un cittadino voglia esprimere un dissenso o una condanna agli Amministratori pro-tempore, l'unica arma esistente è il voto.

Il Cons. Scalisi dato che non funzionano i microfoni, propone 5 minuti di sospensione.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Arrigo, Anzalone ed Emmanuele.

Indice la votazione sui 5 minuti di sospensione proposti dal Consigliere Scalisi che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri (Gullotto, Ragaglia, Foti, Russo, Rubbino, Guidotto e Pagano)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare all'unanimità alle 20,35 la sospensione proposta dal Consigliere Scalisi.

Alla ripresa dei lavori all'appello nominale risultano **presenti N. 12 Consiglieri** (Grillo, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Arrigo, Sindoni, Minissale, Raciti, Salanitri e Scalisi), **assenti N. 8 Consiglieri** (Gullotto, Ragaglia, Foti, Russo, Emmanuele, Rubbino, Guidotto e Pagano).

Il Cons. Scalisi, primo firmatario della richiesta del Consiglio odierno, comunica che durante la sospensione si è concordato, dato i problemi tecnici, di rinviare la seduta al 13 settembre 2016 alle ore 19,30.

Il Presidente sostituisce il Consigliere Emmanuele, assente, con il Consigliere Sindoni quale scrutatore insieme ai Consiglieri Arrigo ed Anzalone.

Indice la votazione sulla proposta di rinvio del Consiglio al 13 settembre che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 12 Consiglieri
Assenti	N. 8 Consiglieri (Gullotto, Ragaglia, Foti, Russo, Emmanuele, Rubbino, Guidotto e Pagano)
Favorevoli	N. 12 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare all'unanimità il rinvio del Consiglio Comunale al 13 settembre 2016 alle ore 19,30.

Alle 20,40 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonio GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Gianluca ANZALONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabio Martino BATTISTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE